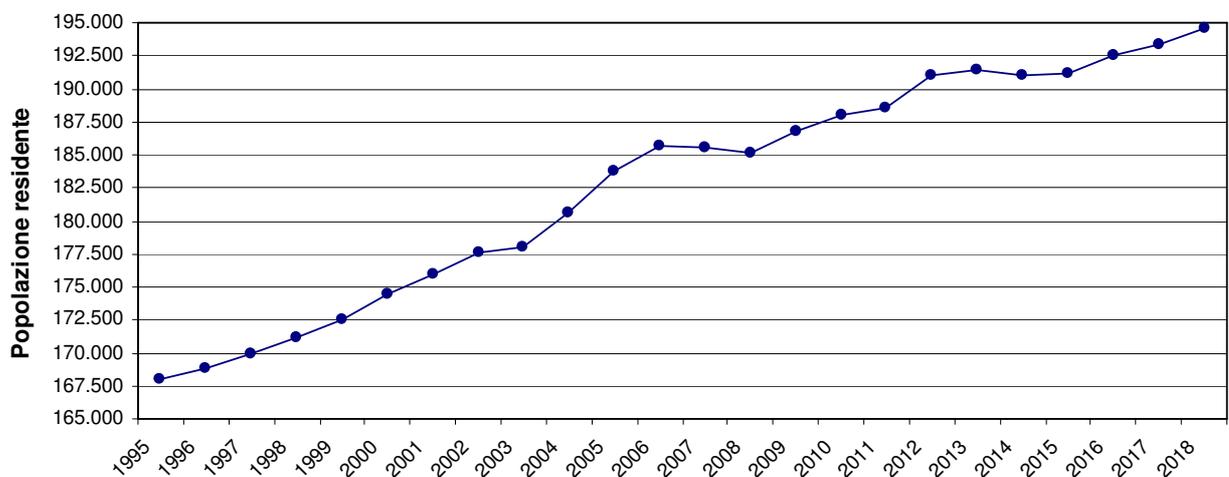


1. Popolazione ancora in crescita

Nel corso del 2018 il numero di residenti nel Comune di Prato continua a crescere, con un ritmo ancora più sostenuto rispetto agli anni precedenti.

I residenti iscritti in Anagrafe al 31/12/2018 risultano 194.950, con un incremento di 1.265 unità rispetto al 31/12/2017 (+0,7%).

Andamento popolazione residente a fine anno dal 1995 al 2018



1.1 Italiani sempre in calo, cresce solo la popolazione straniera

L'incremento della popolazione è dovuto esclusivamente all'apporto della componente straniera, la popolazione italiana residente a Prato continua a scendere.

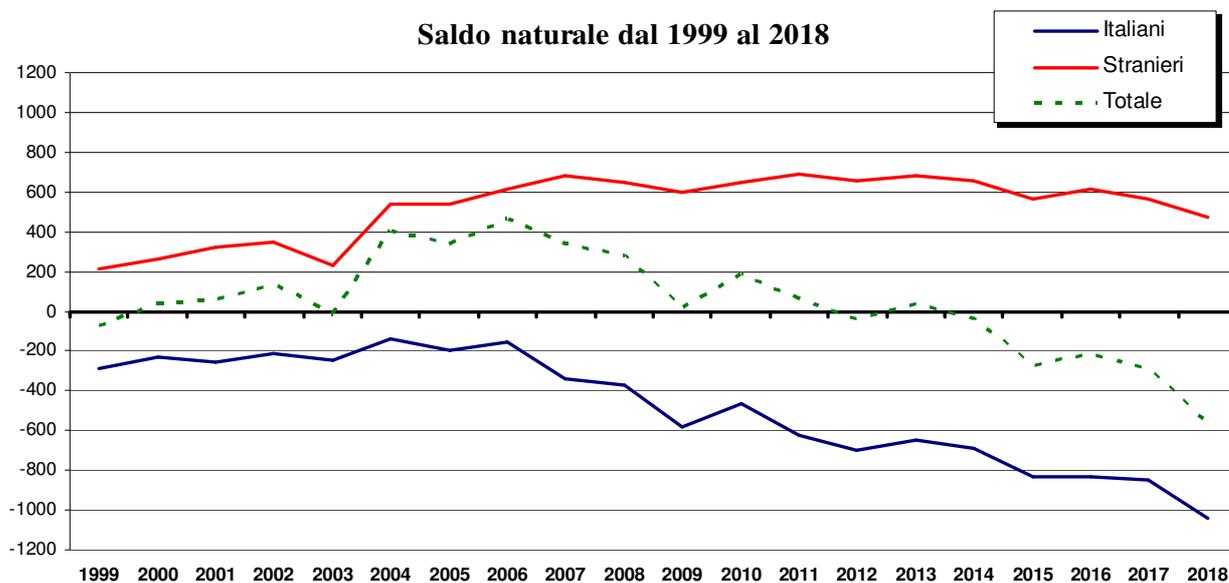
Nel 2018 il saldo naturale della popolazione italiana ha registrato un nuovo record negativo -1.039, mentre il saldo migratorio si mantiene negativo ma con un numero più contenuto, anche rispetto allo scorso anno, -671.

La somma dei due saldi evidenzia una diminuzione della popolazione italiana residente a Prato di oltre 1.700 persone, tuttavia, con l'acquisito della cittadinanza italiana da parte di 638 cittadini stranieri nel corso dell'anno, la diminuzione del contingente di popolazione italiana scende a 1.072 unità.

All'opposto la popolazione straniera, nonostante la voce in uscita degli acquisti di cittadinanza, continua a crescere: a fine 2018 risultano residenti a Prato 40.536 cittadini stranieri. L'incremento è dovuto ad entrambi i saldi: il saldo naturale della popolazione straniera è positivo ma in diminuzione rispetto agli ultimi anni (+ 473), mentre il saldo migratorio cresce ulteriormente, passando da + 2.061 nel 2017 a + 2.502 nel 2018.

La comparazione del saldo naturale nel periodo 1999-2018, nel suo complesso e suddiviso per le componenti italiana e straniera, evidenzia come i valori fortemente negativi degli italiani non vengano

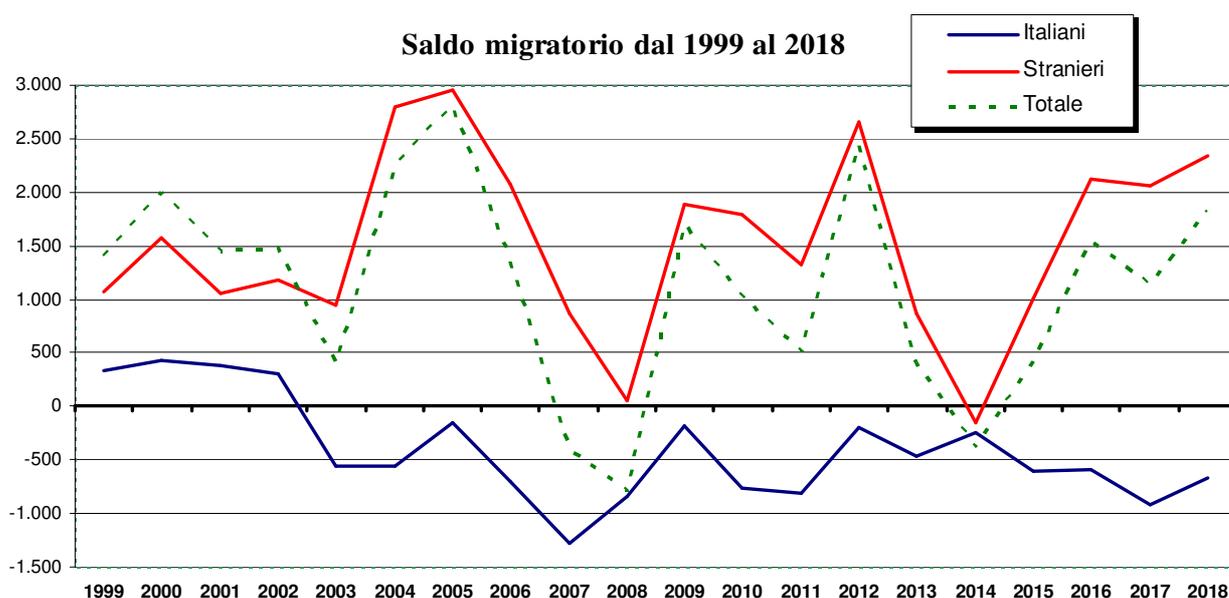
ormai più compensati dalla popolazione straniera: dal 2015 il saldo naturale totale risulta negativo, arrivando quest'anno a registrare -566 unità.



Il saldo migratorio nello stesso periodo, 1999-2018, presenta un andamento molto oscillatorio, sia per la componente italiana che per quella straniera.

Il saldo migratorio dei cittadini italiani è negativo ininterrottamente dal 2003, con oscillazioni annuali abbastanza variabili. La popolazione straniera invece, se si esclude il picco negativo del 2014, ha sempre registrato un saldo positivo, con oscillazioni annuali ancora più marcate.

La somma delle due componenti, ad esclusione del biennio 2007-2008 e dell'anno 2014, ha sempre generato saldi totali di segno positivo, anch'essi molto variabili.

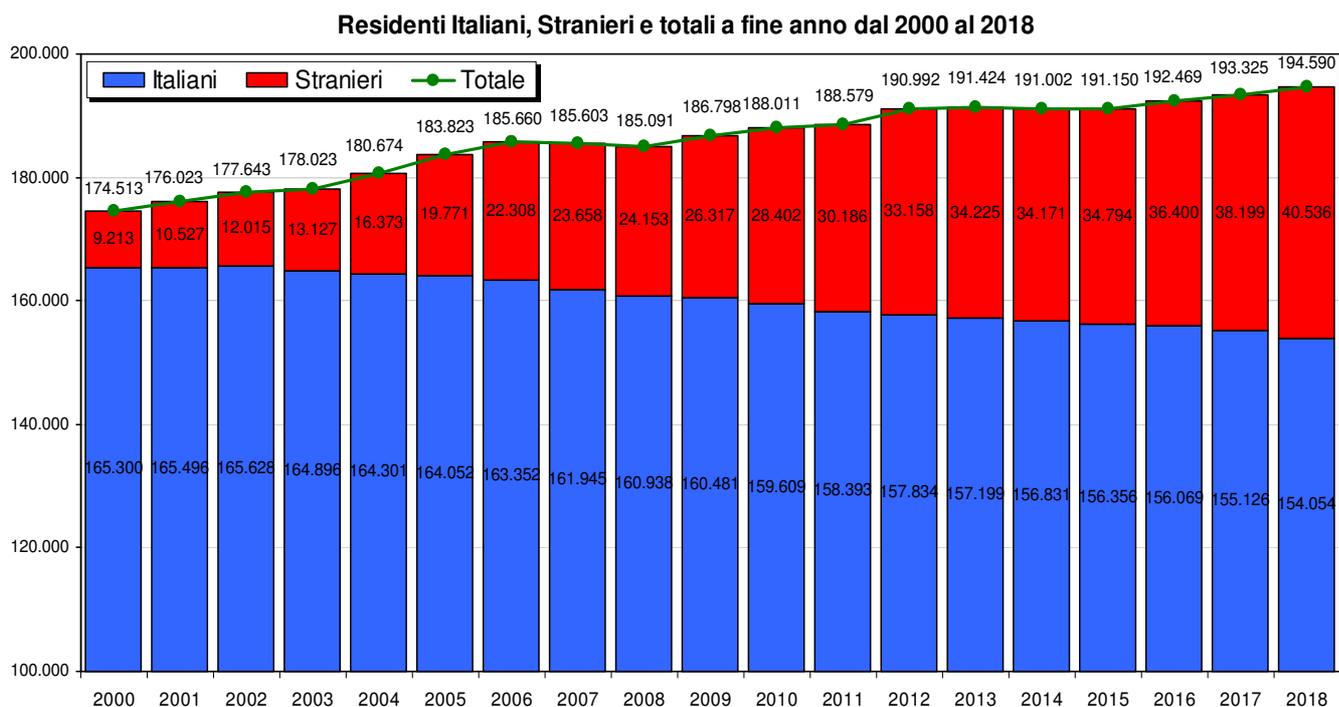


2. Che tipo di popolazione vive a Prato?

2.1 Un pratese su 5 è straniero

L'incidenza della popolazione straniera sulla popolazione totale è aumentata di un punto percentuale nel corso del 2018: dal 19,8% di fine 2017 a 20,8% alla fine del 2018.

Come risaputo l'incidenza nel comune di Prato è molto alta rispetto al dato nazionale, che al 1° Gennaio 2019 risulta pari all' 8,7% (dati Istat).



L'incidenza straniera è sempre più consistente tra le classi di età più giovani. Nella classe di età 0-9 anni sono stranieri 35 bambini su 100, lo stesso valore nelle classi tra 25 e 39 anni. L'incidenza scende sotto il valore medio comunale a partire da 50 anni, diminuendo progressivamente all'aumentare dell'età.

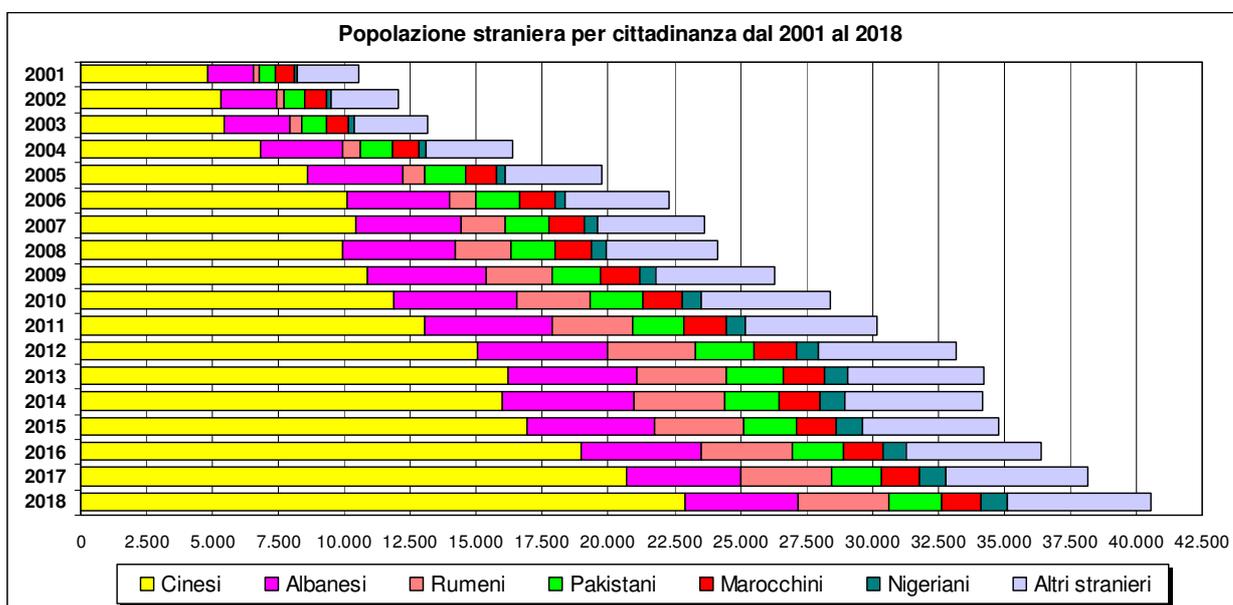
2.2 La popolazione straniera a Prato

Le cittadinanze straniere più diffuse a Prato si mantengono, nell'ordine: cinese (22.897 residenti), albanese (4.287 residenti), rumena (3.431), pakistana (2.028), marocchina (1.473) e nigeriana (982).

I cittadini cinesi registrano nel corso del 2018 un nuovo forte aumento (+ 2.202), incrementando di oltre 2 punti percentuali l'incidenza dei cinesi sul totale residenti stranieri che arriva al 56,4%.

Rispetto alla popolazione nel suo complesso l'incidenza della popolazione cinese passa da 10,7% a 11,8%: su 100 cittadini residenti a Prato 12 hanno la cittadinanza cinese. L'incremento è dovuto in primo luogo al saldo migratorio (+ 1.954), sebbene le voci più importanti, sia in entrata che in uscita, anche nel 2018 si confermano quelle relative a operazioni di revisioni delle anagrafi: 1.080 reiscrizioni per ricomparsa e 577 cancellazioni per irreperibilità. Seguono i trasferimenti regolari (1.076 immigrazioni dall'estero e 896

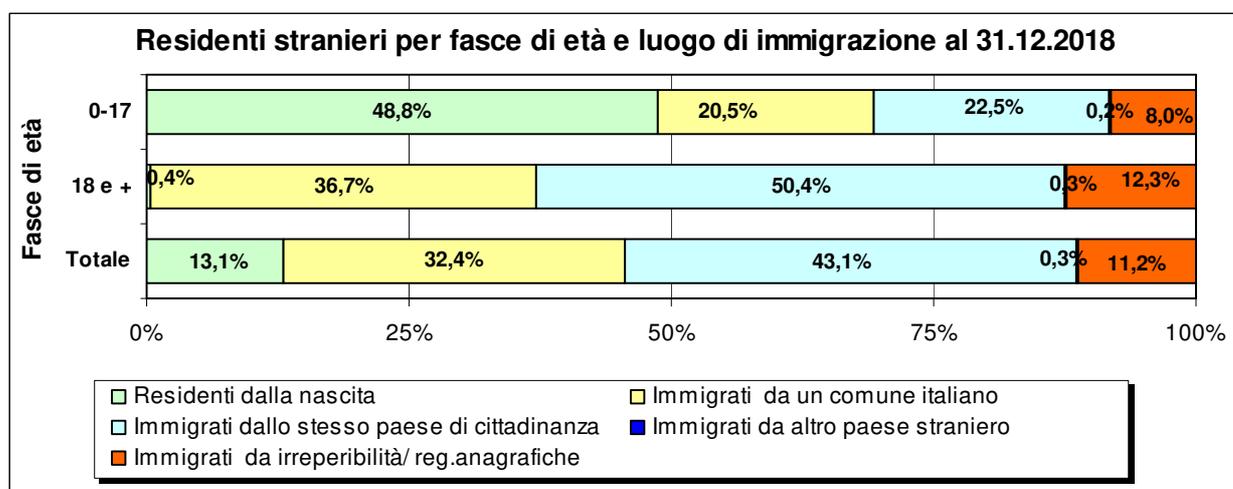
iscrizioni da altri comuni italiani). Più contenuto nel 2018 il saldo naturale: + 248 (nel 2017 era stato + 320). Le uscite per acquisizione di cittadinanza italiana per la popolazione cinese rimangono una voce minoritaria (42 casi).



Nel 2018 crescono anche le altre cittadinanze straniere più diffuse a Prato, anche se con saldi più contenuti: +114 cittadini pakistani, + 38 cittadini marocchini e +29 cittadini rumeni.

La comunità albanese registra un saldo negativo (-62), ma è dovuto principalmente agli acquisti di cittadinanza italiana (283 casi nel 2018), che comportano una diminuzione del contingente albanese.

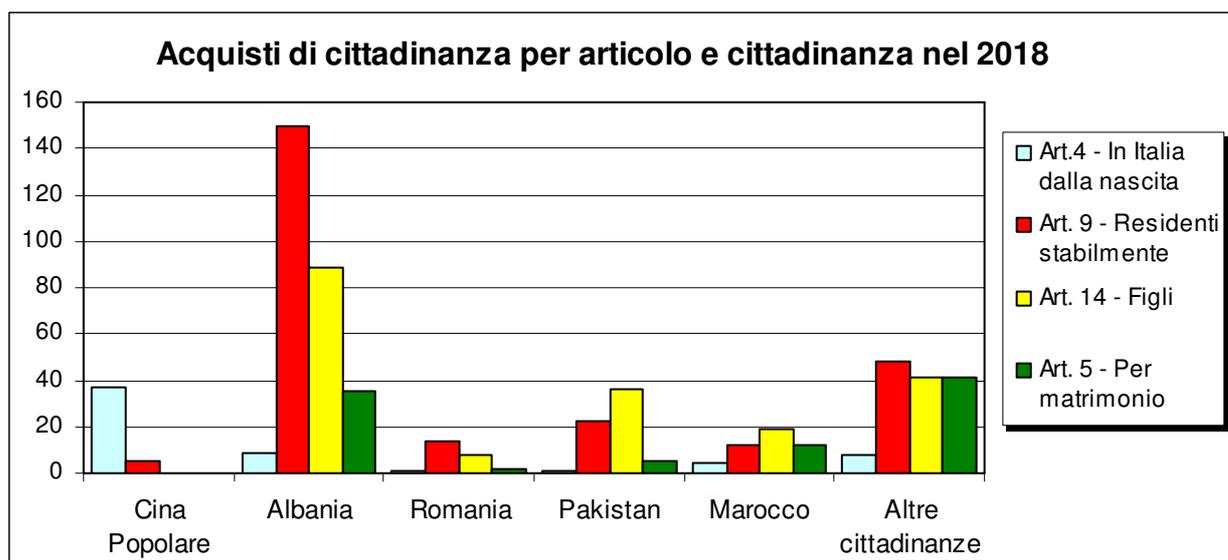
Il 13,1% dei cittadini stranieri, circa 5.300 persone, è residente a Prato dalla nascita. Se si prendono in esame soltanto i minorenni la percentuale sale al 48,8%, a cui si aggiunge un ulteriore 20,5% di minorenni che non sono residenti a Prato dalla nascita ma sono immigrati da un altro comune italiano.



2.3 Acquisti di cittadinanza italiana: ancora numerosi ma in calo

Il fenomeno delle acquisizioni di cittadinanza risulta un po' il calo rispetto agli ultimi 3 anni, tuttavia nel corso del 2018 ha coinvolto un totale di 638 cittadini stranieri residenti a Prato.

La cittadinanza di origine di quasi la metà delle acquisizioni di cittadinanza si conferma quella albanese (44,4%), mentre oltre un quarto delle acquisizioni ha riguardato cittadinanze diverse dalle 5 più diffuse sul territorio, con una maggior presenza delle acquisizioni per matrimonio. La seconda cittadinanza di origine più frequente è quella pakistana, seguita dalla cittadinanza marocchina (rispettivamente 10% e 7,4% delle acquisizioni). Si confermano meno importanti i numeri relativi a cittadini di origine cinese e rumena, soprattutto in relazione all'ammontare dei loro contingenti. I cittadini di origine cinese risultano invece molto numerosi se si prende in considerazione soltanto gli acquisti di cittadinanza per Art. 4 (residenti in Italia dalla nascita): su 60 acquisizioni di cittadinanza 37 si riferiscono a cittadini di origine cinese.



3 Le famiglie a Prato

3.1 Più famiglie, meno numerose

Si confermano le variazioni nella struttura familiare registrate negli anni passati, dovute al progressivo invecchiamento della popolazione, alla presenza più numerosa di cittadini stranieri e all'aumento di separazioni e divorzi.

Il numero complessivo di famiglie continua ad aumentare, mentre l'ampiezza media delle famiglie diminuisce leggermente, attestandosi a 2,46 componenti per famiglia.

3.2 Famiglie italiane e famiglie straniere

Nel 2018 il 29,5% delle famiglie risulta composta da un solo componente, con poca differenza tra le famiglie con capofamiglia italiano (29,5%) e le famiglie con capofamiglia straniero in cui la percentuale scende a 29,1%.

Tra le famiglie con capofamiglia italiano, la tipologia più comune rimane quella composta da due componenti (30,3% delle famiglie) mentre tra le famiglie con capofamiglia straniero la percentuale di questa tipologia si dimezza (14,8%), a vantaggio delle famiglie più numerose (il 38% delle famiglie straniere ha almeno 4 componenti).

